Scritto da Franco Marra
Venerdì 13 Aprile 2018 12:28




AVELLINO – La Sidigas Avellino è pronta ad affrontare la Consultinvest Pesaro nel match delle 17 al Paladelmauro, gara valida per la ventiseiesima giornata del massimo campionato. La formazione irpina è reduce dal doppio successo, quello netto di campionato contro la Vanoli Cremona, e quello un po' più sofferto nel punteggio nel match di Fiba Europe Cup contro i danesi del Bakken Bears, e vuole continuare la sua striscia vincente, con un occhio al retour match di coppa. Anche Pesaro, domenica scorsa, ha ottenuto un importante successo su Pistoia, una vittoria che ha consentito di lasciare l'ultima piazza della classifica, ora occupata da Capo d'Orlando, che sarà la prossima avversaria della Sidigas in campionato. Leunen e compagni devono e vogliono vincere per mantenere la posizione in classifica e tenere a distanza gli inseguitori. Sacripanti ha avuto poco tempo a disposizione per preparare il match e, peraltro, gli allenamenti non sono mai stati al completo, con Fesenko e Lawal fermi per recuperare dopo le energie dopo gli impegni ravvicinati della settimana.

Questo il pensiero di coach Sacripanti sul match contro la Consultinvest: "Contro Pesaro sarà una partita dalle diverse sfaccettature: innanzitutto sarà importante conquistare punti ai fini della classifica, soprattutto perché giochiamo in casa. Per quanto riguarda il nostro gioco, c'è da dire che stiamo crescendo dal punto di vista dell'intensità nell'arco dei 40', un aspetto su cui abbiamo lavorato con grande dedizione. Loro hanno cambiato allenatore ed hanno vinto una partita importantissima domenica, che potrebbe regalargli la salvezza: di sicuro verranno qui per provare il tutto per tutto e giocheranno con grande libertà mentale. Hanno inoltre cambiato qualche situazione offensiva e Clarke gli ha dato un buon ritmo, dal momento che riescono a giocare in maniera molto più solida. È chiaro che l'approccio, la tensione e gli aspetti tecnico-tattici avranno molta importanza. Abbiamo solo due giorni per preparare questa gara e ci vorrà tanto buonsenso per coniugare la preparazione per il match e la gestione fisica dei giocatori. La mia speranza è che Ariel (Filloy, n.d.r.) recuperi dalle problematiche fisiche che ha avuto negli ultimi tempi: mercoledì gli abbiamo concesso circa 8' e gli sono già sembrati troppi, invece deve cominciare pian piano ad aumentare il suo minutaggio, adesso che ha risolto i

problemi che aveva con la caviglia e con la labirintite. Oggi inoltre valuteremo bene lo stato fisico del ginocchio di Fesenko, che gli ha provocato qualche fastidio ieri. Spero di essere bravo nel far sì che i ragazzi approccino al match intensamente e nel fargli capire che, per continuare il nostro processo di crescita, dovremo giocare concentrati per tutti i 40', a maggior ragione perché siamo già focalizzati sulla partita di mercoledì in Danimarca, che per noi vale tantissimo: dovrò dar riposo a qualcuno dei nostri per arrivare al meglio".

Dal sito ufficiale della Consultinvest le parole di coach Galli: "Le facce e gli atteggiamenti dei ragazzi in settimana sono stati molto positivi, come è ovvio dopo una vittoria, in un gruppo che, a parte di due nuovi arrivi, ha vissuto questa stagione piena di sconfitte. Domenica siamo stati bravi a partire molto bene e poi a reagire dopo aver vissuto un momento di difficoltà. Nel supplementare, poi siamo stati più lucidi. Certo, non dobbiamo pensare di avere già raggiunto il nostro obiettivo: mancano ancora cinque partite alla fine del campionato e non dobbiamo sederci sugli allori e pensare che sia già fatta. E' stato solo un piccolo passo, ma fa una grande differenza. Quanto meno, al momento non siamo più ultimi!" "Avellino gioca con noi, poi in Danimarca per il ritorno della semifinale di coppa europea e infine andrà a Capo d'Orlando. Chiaro che la priorità sarà la partita di Coppa, ma tutto sommato loro sono in piena lotta per i primi quattro posti e dunque hanno fame di punti. Hanno il terzo attacco del campionato e sono primi per percentuale da due e da tre, nonché negli assist. Le cifre dicono che tipo di potenzialità offensiva abbiano, possono contare su un roster lunghissimo di giocatori che possono ricoprire più posizioni in campo. Noi comunque non dobbiamo pensare alle altre squadre, ma a noi stessi e a come migliorare ulteriormente. L'arrivo di Braun è stato molto importante, si sta inserendo con molta velocità ed ha già guadagnato un ruolo importante nella squadra. Quanto a Clarke, è arrivato in condizioni fisiche non ottimali, ma sta crescendo molto rapidamente ed ora mi sembra sia già vicino al top della forma".